ASSOCIAZIONE
GRUPPO DI AZIONE LOCALE "ALTO BELLUNESE"
Codice fiscale n. 92006610254 - P. IVA 01284240254
Lozzo di Cadore - Via Padre Marino da Cadore 239

VERBALE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL 24 SETTEMBRE 2025
DELIBERAZIONE N. 59

Oggetto: Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027. Intervento SRG06 LEADER - Attuazione Strategie di Sviluppo Locale. PSL "T.R.A.C.C.E." 2023-2027. Approvazione del bando pubblico dell'intervento specifico ISL06 "Investimenti produttivi agricoli non professionali in area montana".

L'anno duemilaventicinque il giorno 24 del mese di settembre alle ore 08:30**,** previa regolare convocazione, l'Ufficio di Presidenza del G.A.L. "Alto Bellunese" si è riunito presso la sede in via Padre Marino da Cadore 239 a Lozzo di Cadore e in modalità videoconferenza sulla piattaforma Teams.

Sono presenti i Sigg.:

N.	Nome e Cognome	Carica	Ente rappresentato	Gruppo di interesse rappresentato	Presente/ Assente
1	Mauro Soppelsa	Presidente	U.M. Agordina	Pubblico	Presente*
2	Silvia Calligaro	Vice Presidente	U.M. Centro Cadore	Pubblico	Presente
3	Raffaelle De Diana	Componente	Confcommercio Belluno	Settore terziario	Presente*
4	Michele Nenz	Componente	Coldiretti Belluno	Settore primario	Presente
5	Claudio Scarzanella	Componente	Confartigianato Belluno	Settore secondario	Presente*

** in modalità videoconferenza*

Presiede il Sig. Mauro Soppelsa nella sua qualità di Presidente.

Partecipa il Sig. Marco Bassetto nella qualità di Segretario.

Constatata la presenza del numero di componenti necessario per la validità delle deliberazioni, ai sensi dell'articolo 11, comma 3 dello Statuto, il Presidente propone all'Ufficio di Presidenza di adottare la deliberazione citata in oggetto.

Prima di iniziare la trattazione, il Presidente verifica l'eventuale presenza di situazioni di potenziale conflitto di interessi dei membri dell'Ufficio di Presidenza e del direttore del GAL rispetto al punto all'ordine del giorno trattato, ricevendo riscontro negativo dai presenti.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

PREMESSO che:

- con DGR n. 14 del 10.01.2023 e s.m.i. la Regione del Veneto ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027), che include, tra gli interventi programmati, lo sviluppo locale di tipo partecipativo LEADER, disciplinato dagli articoli 31-34 del Reg. (UE) 2021/1060 e guidato da Gruppi di Azione Locale (GAL), composti dai rappresentanti degli interessi socio-economici pubblici e privati, attuato mediante opportune "strategie" e che fornisca sostegno alle attività in rete, all'accessibilità, alle caratteristiche innovative del contesto locale e, se del caso, alla cooperazione con altri operatori territoriali;
- lo sviluppo locale LEADER è insito nell'obiettivo specifico n. 8 del Regolamento (UE) 2021/2115 (promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile) e si attua attraverso gli interventi SRG05 "Supporto preparatorio LEADER - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale" ed SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale";
- con la DGR n. 294 del 21.03.2023 la Regione del Veneto ha dato avvio al percorso di selezione dei GAL che opereranno nel periodo di programmazione 2023-2027; in tale contesto, i GAL sono stati chiamati ad elaborare e candidare una Strategia di Sviluppo Locale, frutto di un confronto e condivisione con i portatori di interessi del proprio territorio;
- ai sensi della predetta Deliberazione della Giunta Regionale, l'Assemblea dei soci del GAL Alto Bellunese con deliberazione n. 5 del 09.08.2023 ha approvato il Programma di Sviluppo Locale 2023-2027 denominato "T.R.A.C.C.E. – Territori Resilienti e Accoglienti per Comunità CoesE", elaborato sulla base dello schema previsto dall'Allegato tecnico 14.3, allegato C della DGR n. 294 del 21.03.2023;
- il GAL ha presentato in data 16.08.2023 la domanda di adesione allo Sviluppo locale LEADER 2023-2027, candidando il proprio Programma di Sviluppo Locale (PSL), che esplicita la Strategia condivisa dal partenariato;
- con la DGR n. 1510 del 04.12.2023 la Regione del Veneto ha approvato la graduatoria per l'intervento SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale" del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (CSR 2023-2027), relativa alla selezione delle Strategie di sviluppo locale e dei GAL, con l'assegnazione della corrispondente dotazione finanziaria;
- ai sensi della suddetta DGR, il PSL "T.R.A.C.C.E." candidato dal GAL Alto Bellunese è risultato ammesso al sostegno dell'intervento SRG06, con l'assegnazione di una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 6.442.780,00, di cui euro 5.462.000,00 per l'Azione A ed euro 980.780,00 per l'Azione B e la positiva valutazione dei tre Progetti di Comunità proposti dal partenariato;

VISTA la DGR n. 687 del 05.06. 2023 e s.m.i. con cui la Regione Veneto ha approvato e aggiornato gli Indirizzi Procedurali Generali (IPG) del CSR del PSN PAC 2023-2027;

VISTA la DGR n. 1690 del 29.12.2023 e s.m.i. con cui la Giunta regionale ha approvato, all'allegato B, il documento "Procedure attuative LEADER 2023-2027";

VISTA la DGR n. 120 del 12.02.2024 e s.m.i. con cui la Giunta regionale ha approvato, all'allegato A, le Linee Guida (LG) per gli interventi specifici LEADER 2023-2027 programmati nei Programmi di Sviluppo Locale, nell'ambito del CSR del Veneto 2023-2027;

VISTA la DGR n. 152 del 20.02.2024 e s.m.i. con cui la Giunta regionale ha approvato, all'allegato A, i criteri di selezione (CRIDIS) per gli interventi attuativi delle strategie di sviluppo locale LEADER;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area tecnica competitività imprese (ACTI) di AVEPA n. 52 del 27.03.2024 con cui è stato approvato il Manuale per la gestione dei bandi GAL;

VISTA la DGR n. 840 del 16.07.2024 con cui la Regione Veneto ha approvato, nell'ambito delle "Procedure attuative LEADER 2023-2027", alcune disposizioni finanziarie per l'attuazione dell'intervento SRG06 "Attuazione strategie di sviluppo locale LEADER" del CSR 2023-2027, al fine di assicurare il completo utilizzo dei fondi assegnati a sostegno delle strategie di sviluppo locale selezionate con la DGR n. 1510/2023, autorizzando ogni GAL selezionato per il CSR 2023-2027 ad approvare bandi attuativi della propria Strategia di Sviluppo Locale che possano stanziare aiuti fino ad un "importo massimo" pari al 111% della dotazione finanziaria approvata con la DGR n. 1510/2023 per l'intervento SRG06 Azione A "Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale";

PRESO ATTO che, ai sensi della predetta DGR n. 1690 del 29.12.2023 e s.m.i.:

- l'approvazione di un bando GAL avviene secondo il cronoprogramma pluriennale e le procedure previste dagli IPG (processo 3.1-Gestione dei bandi, bandi attivati dai GAL);
- Il bando GAL è predisposto nel rispetto generale del CSR 2023-2027, del bando di selezione dei GAL e del quadro delle disposizioni attuative approvate dalla Giunta regionale;
- ciascun bando individua in maniera univoca, sulla base del PSL di riferimento, l'ambito tematico, l'obiettivo locale, gli indicatori di output e di risultato, l'eventuale progetto di riferimento (Cooperazione o Comunità);
- mantenendo inalterati i paragrafi standard e i contenuti vincolanti degli schemi di bando regionali (interventi ordinari) e delle Linee Guida (interventi specifici), il GAL può focalizzare i contenuti del singolo bando per renderlo più aderente agli obiettivi della propria Strategia di Sviluppo Locale;

DATO ATTO che il PSL "T.R.A.C.C.E." vede programmati i seguenti interventi:

- ISL01 "Azioni di accompagnamento GAL";
- ISL02 "Avviamento di attività extra agricole";
- ISL03 "Investimenti extra agricoli in aree rurali";
- ISL04 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali";
- ISL05 "Informazione per la fruibilità dei territori rurali";
- ISL06 "Investimenti produttivi agricoli non professionali in area montana";
- SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole";
- SRG07 "Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e *smart village*" (ambiti: cooperazione per l'inclusione sociale ed economica; cooperazione per la sostenibilità ambientale - cooperazione forestale);

RICHIAMATA la deliberazione n. 2 del 14.02.2024 con l'Ufficio di Presidenza ha approvato il cronoprogramma pluriennale dei bandi 2024-2026 del PSL "T.R.A.C.C.E.";

CONSIDERATO che il cronoprogramma pluriennale dei bandi 2024-2026 prevede la presentazione nel mese di luglio 2025 dell'intervento ISL06 "Investimenti produttivi agricoli non professionali in area montana", attraverso la formula attuativa a bando pubblico, per un importo di spesa pubblica programmata pari ad Euro 100.000,00 e la previsione di un periodo di apertura del bando di 90 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Veneto;

DATO ATTO che l'ISL06 "Investimenti produttivi agricoli non professionali in area montana", all'interno dell'Ambito Tematico 2 Diversificazione, integrazione e innovazione dell'economia locale) del PSL "T.R.A.C.C.E.", persegue l'obiettivo locale 2.3 (Sostenere l'attività delle aziende agricole del territorio,

promuovendone la diversificazione, la multifunzionalità ed il ricambio generazionale);

RISCONTRATO che, ai sensi della DGR n. 1690 del 29.12.2023 e s.m.i., il GAL può caratterizzare i contenuti del singolo bando per renderlo più aderente agli obiettivi della propria SSL:

- individuando puntualmente i "Comuni interessati", tra quelli che compongono l'ATD;
- indicando le tipologie di beneficiari ammissibili (e conseguenti condizioni di ammissibilità correlate), sulla base delle possibili tipologie previste da LG o bando regionale;
- indicando le tipologie di operazioni ammissibili (e conseguenti condizioni di ammissibilità correlate), sulla base delle possibili tipologie previste da LG o bando regionale;
- indicando le tipologie di spesa ammissibili sulla base delle possibili tipologie previste da LG o bando regionale;
- individuando la dotazione finanziaria disponibile;
- riducendo, se lo ritiene opportuno, l'eventuale spesa massima ammissibile per singola domanda di aiuto;
- aumentando, se lo ritiene opportuno, l'eventuale spesa minima ammissibile per singola domanda di aiuto;
- individuando i criteri di selezione applicabili, sulla base del quadro generale approvato con il Testo unico regionale, e individuando il relativo punteggio tenendo conto della necessità di attribuire un punteggio massimo corrispondente a 100 punti e di individuare un punteggio minimo ai fini dell'ammissibilità della domanda di aiuto;
- riducendo, se lo ritiene opportuno, i termini per l'esecuzione delle operazioni previsti dagli IPG del CSR 2023-2027, anche al fine di rispettare il termine per l'esecuzione delle operazioni relative all'intervento SRG06, Azione A;

VERIFICATO che, in base alle citate disposizioni regionali:

- la procedura di adozione dei bandi GAL prevede una valutazione di conformità operata da parte della Commissione tecnica GAL-AVEPA attivata per ogni PSL, che avviene entro 30 giorni dall'attivazione della procedura stessa;
- l'attivazione avviene attraverso la presentazione da parte del GAL della proposta di bando attraverso l'applicativo informatico GR-GAL, trasmettendo ad AVEPA
    - la proposta di bando completa;
    - la scheda di conformità tecnica che registra gli esiti della preventiva valutazione di conformità rispetto al PSL e al CSR 2023-2027 operata dal GAL;
    - l'atto dell'organo decisionale, che approva la proposta di bando;
- nel caso la Commissione abbia dato parere di conformità positivo, il GAL successivamente approva e pubblica il bando, tenendo conto delle eventuali prescrizioni impartite dalla Commissione, entro i termini di 30 giorni dalla data della comunicazione dell'esito di conformità della Commissione GAL-AVEPA. A cura del GAL, il bando completo e l'atto deliberativo che lo approva sono:
    - trasmessi formalmente tramite PEC all'AVEPA ed all'AdG, con l'indicazione della data prevista per la relativa pubblicazione sul B.U.R. Veneto;
    - contestualmente inseriti all'interno dell'applicativo GR-GAL;

RICHIAMATA la deliberazione n. 47 del 23.07.2025 con cui l'Ufficio di Presidenza ha approvato la proposta di bando pubblico dell'intervento specifico ISL06 "Investimenti produttivi agricoli non professionali in area montana" dell'annualità 2025;

PRESO ATTO degli esiti della Commissione Tecnica GAL-AVEPA n. 01 riunitasi in data 27.08.2025, che ha approvato senza prescrizioni la proposta di bando GR39058, presentata dal GAL via applicativo GR-GAL in data 29.07.2025;

RILEVATA pertanto la necessità di approvare il bando pubblico dell'intervento ISL06 "Investimenti produttivi agricoli non professionali in area montana" dell'annualità 2025, comprensivo di aggiornata scheda di monitoraggio finanziario del PSL "T.R.A.C.C.E.", elaborato in conformità alle linee guida e modelli predisposti dall'AdG e dall'AVEPA e tenuto conto degli esiti della Commissione Tecnica GAL-AVEPA n. 01, al fine della sua trasmissione all'AdG e all'AVEPA e successiva pubblicazione sul sito del GAL e sul BUR Veneto sotto forma di avviso entro il 26.09.2025;

ESAMINATO il bando pubblico dell'intervento ISL06 "Investimenti produttivi agricoli non professionali in area montana" dell'annualità 2025, comprensiva di aggiornata scheda di monitoraggio finanziario del PSL "T.R.A.C.C.E.", che allegati rispettivamente 1 e 2 al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

VERIFICATA l'assenza di situazioni di conflitto di interessi dei membri dell'Ufficio di Presidenza presenti e del direttore del GAL nel rispetto del "Regolamento interno in materia di risoluzione dei conflitti di interessi", approvato dall'Assemblea dei Soci del Gal Alto Bellunese con deliberazione n. 2 del 18.03.2016 e modificato da ultimo con deliberazione n. 6 del 18.12.2024;

ACCERTATO che i componenti dell'Ufficio di Presidenza presenti garantiscono che nessun gruppo di interesse sia prevalente nell'assunzione della decisione, in ottemperanza agli impegni previsti dal par. 6.5 Allegato C della DGR n. 294 del 21.03.2023 e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 33, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Associazione;

tutto ciò premesso, con voti unanimi e palesi

DELIBERA

1) di richiamare le premesse quali parte integrante del presente atto;
2) di approvare il bando pubblico dell'intervento ISL06 "Investimenti produttivi agricoli non professionali in area montana" dell'annualità 2025, comprensivo di aggiornata scheda di monitoraggio finanziario del PSL "T.R.A.C.C.E.", elaborato in conformità alle linee guida e modelli predisposti dall'AdG e dall'AVEPA, allegati 1 e 2 al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
3) di dare mandato alla struttura tecnica del GAL di trasmettere all'Adg e all'AVEPA, via PEC e attraverso l'applicato "GR-GAL", copia del presente atto e dell'allegato bando;
4) di dare mandato alla struttura tecnica del GAL di pubblicare il bando sul sito www.galaltobellunese.com e sul B.U.R. Veneto sotto forma di avviso entro il 26.09.2025;
5) di dare atto che il termine di presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando pubblico dell'intervento ISL06 "Investimenti produttivi agricoli non professionali in area montana" dell'annualità 2025 è fissato in 90 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sotto forma di avviso sul B.U.R. Veneto;
6) di confermare che la presente deliberazione è stata assunta garantendo che nessun gruppo di interesse sia prevalente, in quanto i voti espressi da ogni singolo gruppo di interesse sono inferiori al 50% del totale, in ottemperanza agli impegni previsti dal par. 6.5 Allegato C della DGR n. 294 del 21.03.2023 e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 33, del regolamento (UE) n. 2021/1060;
7) di confermare che la decisione è assunta in assenza di possibili situazioni di conflitto di interesse dei componenti dell'organo decisionale presenti e del direttore del GAL;

8) di dare mandato alla struttura tecnica del GAL di pubblicare copia del presente atto nella sezione “Trasparenza” del sito internet dell’Associazione.

Il Segretario
Marco Bassetto

Firmato digitalmente da
Marco Bassetto
CN = Bassetto Marco
SerialNumber = TINIT-BSSMRC82L20L407N
C = IT

Il Presidente
Mauro Soppelsa

Firmato digitalmente da:
Soppelsa Mauro
Firmato il 26/09/2025 15:07
Seriale Certificato: 4608396
Valido dal 10/06/2025 al 10/06/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE DEL VENETO

COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 PER IL VENETO	
	Reg. UE 2021/2115, art. 77
Codice intervento	**ISL06**
Nome intervento	Investimenti agricoli non professionali in area montana
Azione	
Autorità di gestione regionale	Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione
GAL	Alto Bellunese
Progetto di Comunità/Cooperazione	
Formula attuativa	Bando pubblico

INDICE

1. Descrizione generale
   1.1 Descrizione intervento
   1.2 Obiettivi
2. Ambito territoriale di applicazione
3. Beneficiari degli aiuti
   3.1 Soggetti richiedenti
   3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti
4. Operazioni ammissibili
   4.1 Operazioni previste
   4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni
   4.3 Spese ammissibili
   4.4 Spese non ammissibili
   4.5 Impegni
   4.6 Obblighi
   4.7 Vincoli
   4.8 Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni
5. Pianificazione finanziaria
   5.1 Importo finanziario a bando
   5.2 Forma ed entità del sostegno
   5.3 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni
   5.4 Aiuti di Stato
   5.5 Sanzioni e riduzioni
6. Criteri di selezione
   6.1 Criteri di priorità e punteggi
   6.2 Condizioni ed elementi di preferenza
7. Domanda di aiuto
   7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto
   7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto
8. Domanda di pagamento
   8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento
   8.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento
9. Verifiche e controlli sulle domande e sulle operazioni
10. Informativa trattamento dati personali
11. Informazioni, riferimenti e contatti
12. Allegati tecnici

1. Descrizione generale

1.1 Descrizione intervento

L'intervento sostiene investimenti produttivi necessari allo sviluppo di attività imprenditoriali agricole nelle aree rurali montane, condotte da soggetti non professionali.

Le attività agricole nei territori montani veneti hanno subito nei decenni un costante decremento, anche a causa dell'attrazione esercitata dai positivi andamenti economici degli altri settori. Il fenomeno ha coinvolto soprattutto le fasce più giovani della popolazione, portando ad un innalzamento considerevole del tasso di invecchiamento delle forze lavoro agricole. L'esodo dalla montagna ha comportato anche gravi effetti ambientali, legati al mancato presidio esercitato dall'agricoltura sul territorio.

Contemporaneamente, nelle aree montane, la presenza di aziende agricole "part time" ha acquisito crescente importanza sotto il profilo economico - sociale e territoriale - ambientale.

1.2 Obiettivi

L'intervento concorre al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell'articolo 6 del regolamento (UE) 2021/2115:

- **Obiettivo specifico n. 8:** promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.

L'intervento concorre, inoltre, ai seguenti elementi della Strategia di Sviluppo Locale:

Ambito tematico	Obiettivo locale	Indicatore di output	Indicatore/i di risultato
2 - Diversificazione, integrazione e innovazione dell'economia locale	2.3 - Sostenere l'attività delle aziende agricole del territorio, promuovendone la diversificazione, la multifunzionalità ed il ricambio generazionale	O.20 - Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole	R9 - Ammodernamento delle aziende agricole

2. Ambito territoriale di applicazione

Sono ammissibili le operazioni da realizzare nei seguenti Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Designato (ATD) della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Alto Bellunese: Agordo, Alleghe, Canale d'Agordo, Cencenighe Agordino, Colle Santa Lucia, Comelico Superiore, Cortina d'Ampezzo, Danta di Cadore, Falcade, Gosaldo, La Valle Agordina, Livinallongo del Col di Lana, Rivamonte Agordino, Rocca Pietore, San Nicolò di Comelico, San Pietro di Cadore, San Tomaso Agordino, Santo Stefano di Cadore, Selva di Cadore, Taibon Agordino, Vallada Agordina, Voltago Agordino.

3. Beneficiari degli aiuti

3.1 Soggetti richiedenti

Imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del codice civile che esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse e non sono in possesso dei requisiti di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) e/o di coltivatore diretto ai sensi della normativa nazionale e regionale di riferimento.
Sono esclusi gli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura.

3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti

- Soglie di dimensione aziendale in termini di produzione standard: Minima 2.000 euro – Massima 15.000 euro.

- L'U.T.E., così come definita dall'art. 1 del DPR 1/12/1999 n. 503, oggetto dell'intervento, deve essere ubicata all'interno dei Comuni elencati al par. 2 del presente bando e ricadenti in zona montana. L'elenco dei comuni montani o parzialmente montani è contenuto nell'"Appendice zonizzazioni" del CSR 2023-2027.

La definizione di Produzione Standard (PS) è contenuta nel Regolamento Delegato (UE) n. 1198/2014 della Commissione, che integra il regolamento (CE) n. 1217/2009.
La Produzione Standard è determinata, per ciascuna attività produttiva vegetale e animale, dall'indagine sulla struttura delle aziende agricole. La produzione standard totale dell'azienda equivale alla somma dei valori ottenuti per ciascuna attività produttiva moltiplicando le produzioni standard per unità per il numero di unità corrispondenti (ettari per le coltivazioni e capi per gli allevamenti).
Gli impianti arborei devono essere a dimora al momento di presentazione della domanda di aiuto. Per le attività di allevamento viene considerata la consistenza media dichiarata. Tali condizioni saranno accertate in fase di istruttoria di ammissibilità per avvallare il valore di produzione standard risultante da fascicolo. La tabella con i valori delle Produzioni Standard predisposta dal CREA e relativa alla Regione del Veneto è contenuta nell'Allegato tecnico 12.3.

4. Operazioni ammissibili

4.1 Operazioni previste

1) Miglioramento fondiario: impianti (compresi reimpianti e rinnovi) di colture arboree da frutto; miglioramento di prati e pascoli;
2) Costruzione, inclusi i relativi impianti, di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento, commercializzazione diretta in azienda dei prodotti aziendali e per ricovero macchine/attrezzature;
3) Acquisto con ristrutturazione/Ristrutturazione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione diretta in azienda dei prodotti aziendali e per ricovero macchine/attrezzature;
4) Acquisto con ristrutturazione/Ristrutturazione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione diretta in azienda dei prodotti aziendali con utilizzo di materiale da costruzione che migliori l'efficienza energetica;
5) Investimenti per l'eliminazione dell'amianto/cemento amianto con contestuale sostituzione con altro materiale;
6) Acquisto di macchine e attrezzature;
7) Investimenti finalizzati alla difesa attiva volti a proteggere le coltivazioni dai danni derivanti dagli animali selvatici e a proteggere gli allevamenti dall'azione dei predatori;
8) Investimenti in hardware e software finalizzati all'adozione di tecnologie digitali, di informazione e comunicazione, al commercio elettronico, all'allacciamento alla rete;
9) Spese generali secondo quanto previsto agli Indirizzi procedurali generali ad eccezione dei costi per gli studi di fattibilità.

La tabella contenente il dettaglio degli investimenti ammissibili per ciascuna operazione è riportata nell'Allegato tecnico 12.1.

4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni

Sono ammissibili a sostegno tutti i comparti produttivi connessi alla produzione dei prodotti elencati nell'allegato I del TFUE, con l'esclusione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

- Gli investimenti fissi e quelli fissi per destinazione, funzionali alle strutture produttive, devono essere realizzati all'interno dei Comuni elencati al par. 2 del presente bando e/o le attrezzature e i macchinari, che per le caratteristiche e destinazioni d'uso siano utilizzati nella fase di produzione, devono essere dislocati e utilizzati prevalentemente nell'ATD del GAL. Ai fini della prevalenza, si fa riferimento alla percentuale di SAU (51% della superficie agricola utilizzata) nell'ATD del GAL della/e coltura/e interessata/e all'investimento.

- Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Relazione descrittiva dell'operazione proposta, redatta secondo lo schema allegato 12.2 al bando volta a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento.

Gli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica dei fabbricati devono assicurare:

- un risparmio energetico pari ad almeno il 15% rispetto alla situazione ex ante, come previsto dagli indirizzi procedurali generali, e il rispetto dei valori limite di trasmittanza termica (Uw) di cui all'allegato B del DM 11/03/2008 e s.m.i. oppure
- un risparmio di consumo energetico pari ad almeno il 15% rispetto alla situazione ex-ante, per la produzione di frigorie necessarie al condizionamento delle celle.

Quanto indicato deve essere dimostrato mediante apposita relazione redatta da un tecnico abilitato.
Condizione indispensabile per l'ammissibilità dell'investimento è che gli interventi siano eseguiti su unità immobiliari e su edifici (o su parti di edifici) esistenti, come documentato dalla iscrizione in catasto o dal certificato di agibilità. Non sono oggetto di contributo, quindi, gli interventi effettuati su immobili in corso di costruzione.
Gli edifici, inoltre, devono essere dotati, nella situazione ante investimento, di sistema di climatizzazione.

Gli interventi di bonifica dell'amianto/cemento amianto non devono derivare da prescrizione emessa da autorità pubblica.

Per le operazioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli aziendali, almeno il 51% del prodotto trasformato e commercializzato deve essere di derivazione aziendale, e il 100% del prodotto trasformato e commercializzato deve essere compreso nell'Allegato I al TFUE.

Con riferimento all'adeguamento ai requisiti comunitari di nuova introduzione, questi non devono avere già efficacia vincolante per il richiedente o devono beneficiare della deroga prevista dall'articolo 73, comma 5. del Reg. UE 2021/2115 per il quale può essere concesso un sostegno per gli investimenti al fine di rispettare i nuovi requisiti per un periodo massimo di 24 mesi dalla data in cui diventano obbligatori per l'azienda.

4.3 Spese ammissibili

a) Spese sostenute per investimenti strutturali, impianti, attrezzature, hardware e software descritti nel paragrafo 4.1.
b) Spese generali secondo quanto previsto agli Indirizzi procedurali generali ad eccezione dei costi per gli studi di fattibilità.

Si applicano inoltre le disposizioni previste negli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027.

4.4 Spese non ammissibili

1) Spese per investimenti non iscrivibili e/o non iscritti fra i cespiti ammortizzabili pluriennali e considerati nella gestione annuale dell'impresa;
2) impianti ed attrezzature usati;
3) investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti unionali obbligatori, fatto salvo quanto previsto nel Reg. UE 2021/2115, articolo 73, comma 5;
4) investimenti destinati a semplice sostituzione di impianti e attrezzature esistenti;
5) acquisto di fabbricati che abbiano già fruito di finanziamento pubblico nel corso dei 10 anni precedenti;
6) acquisto di terreni;
7) acquisto di diritti di produzione agricola;
8) acquisto di diritti all'aiuto;
9) acquisto di animali, piante annuali e loro messa a dimora;
10) acquisto di macchinari ed attrezzature per la produzione e la commercializzazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte o dei prodotti lattiero-caseari;
11) investimenti finanziabili nell'ambito della OCM vitivinicola;
12) acquisti di fabbricati:
    a) fra società nelle quali almeno un socio di una società sia socio anche nell'altra società;
    b) da persone fisiche a società nella quale compagine sociale risulti presente il venditore;
    c) da società a persona fisica che risulti essere socia della medesima società;
    d) in ambito familiare e tra soggetti parenti e affini fino al 2° grado;
    e) da procedura fallimentare.

Oltre a quanto previsto dagli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027, non sono ammissibili le tipologie di spesa specifiche previste negli interventi di investimento destinati alle aziende agricole SRD02, SRD03, SRD04, SRD06 del CSR 2023-2027.

Si applicano inoltre le disposizioni previste negli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027.

4.5 Impegni

a) Realizzazione dell'operazione conformemente a quanto definito con il presente bando e a quanto indicato nella Relazione approvata.
b) al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione UE 2022/129 e dal Decreto n. 22 del 22 febbraio 2024 e s.m.i. del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione.

4.6 Obblighi

Il beneficiario è tenuto a rispettare i seguenti obblighi:
a) conduzione dell'azienda per almeno cinque anni decorrenti dalla data di pagamento del saldo.

4.7 Vincoli

A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, deve essere rispettato un periodo di stabilità dell'operazione come disciplinato nel pertinente capitolo degli Indirizzi Procedurali del CSR 2023-2027, di durata pari a:
- 5 anni per gli investimenti in infrastrutture, investimenti produttivi in strutture e beni immobili;
- 3 anni per gli investimenti produttivi in attrezzature, e per gli investimenti non produttivi.

4.8 Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni

I termini per la conclusione delle operazioni e la presentazione della domanda di saldo, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del decreto di concessione dell'aiuto da parte dell'Avepa, sono i seguenti:

- 7 mesi per l'acquisto di attrezzature;
- 24 mesi per la realizzazione di opere e impianti tecnologici.

Nel caso di investimenti misti riguardanti contestualmente le due tipologie di investimento, il termine per la realizzazione corrisponde, comunque, ai 24 mesi.

5. Pianificazione finanziaria

5.1 Importo finanziario a bando

L'importo a bando è di 100.000,00 (centomila/00) euro.
Non si procederà al finanziamento parziale delle domande di aiuto il cui contributo non trova completa capienza all'interno della dotazione finanziaria del bando.

5.2 Forma ed entità del sostegno

Tipo di sostegno: rimborso delle spese ammissibili.

Aliquota di sostegno: **50** %

L'importo minimo di spesa ammissibile per domanda è pari a 5.000,00 euro.

Al fine di consentire l'accesso ai benefici del sostegno ad un numero adeguato di beneficiari è stabilito un importo massimo di spesa ammissibile di 100.000,00 euro erogabile per ciascun beneficiario in un periodo di 4 anni. Per il calcolo temporale del periodo quadriennale va considerato l'anno in cui è decretata la concessione dell'aiuto e le tre annualità precedenti.

5.3 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Si applicano le norme del capitolo 10 del CSR 2023-2027, paragrafo "Divieto di doppio finanziamento e cumulabilità degli aiuti", che assicura il rispetto dell'art. 36 del Reg. (UE) 2021/2116.
Il CSR 2023-2027 assicura che la medesima spesa finanziata a titolo del FEAGA o del FEASR non benefici di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione.
A titolo del FEASR un'operazione può ottenere diverse forme di sostegno dal piano strategico della PAC e da altri fondi di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 o da altri strumenti dell'Unione solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo d'intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115.

5.4 Aiuti di Stato

Gli aiuti vengono concessi ai sensi dell'art. 61 "Aiuti di importo limitato per i progetti CLLD" del Reg. (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

5.5 Sanzioni e riduzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per l'intervento, ai sensi della normativa europea (Reg. (UE) n. 2021/2115 e Reg. (UE) n. 2021/2116, in particolare il Titolo IV, Capo IV), del Capitolo 7.3 del PSN PAC Italia e delle norme attuative nazionali (D. lgs. n 42/2023 e s.m.i.), si applicano riduzioni dell'aiuto, progressive in funzione delle inadempienze rilevate, che possono arrivare, fino alla decadenza della domanda di aiuto e al recupero degli importi eventualmente erogati nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

6. Criteri di selezione

6.1 Criteri di priorità e punteggi

Le graduatorie di merito nell'ambito dell'Intervento sono stabilite secondo principi e criteri di priorità come sotto declinati.
Per ciascun criterio di priorità è attribuibile un solo punteggio.
Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità le istanze presentate devono conseguire un punteggio minimo pari a 34 punti.
Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche relative all'intervento.

Principio di selezione 1 - Finalità specifiche investimenti

Criterio di priorità GAL 1.1 – Tipologia di investimento	Punti
GAL 1.1.2 Investimenti in costruzione/acquisizione, ristrutturazione di fabbricati per la produzione e per la lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale e per ricovero macchine/attrezzature	32
GAL 1.1.3 Investimenti in acquisto di macchinari, attrezzature	30
GAL 1.1.1 Investimenti di miglioramento fondiario	28

Criterio di assegnazione
Il punteggio è attribuito in base alla classificazione degli investimenti prevalenti, sulla base della % della spesa ammessa. Si assegna il punteggio in base alla spesa prevalente.

Principio di selezione 2 - Comparti produttivi

Criterio di priorità GAL 2.1 – Comparto produttivo	Punti
GAL 2.1.3 Allevamenti animali (escluse le api)	25
GAL 2.1.1 Coltivazioni erbacee	24
GAL 2.1.4 Allevamento apicolo	23
GAL 2.1.5 Piante officinali	22
GAL 2.1.2 Coltivazioni arboree	21

Criterio di assegnazione
Il punteggio viene assegnato in base alla presenza dei comparti indicati.
In presenza di più comparti si assegna il punteggio più favorevole.

Principio di selezione 3 - Localizzazione territoriale

Criterio di priorità GAL 3.1 - Tasso di spopolamento	Punti
GAL 3.1.1 Impresa ubicata in Comuni con tasso di spopolamento ≤ -6 %	4
GAL 3.1.2 Impresa ubicata in comuni con tasso di spopolamento > -6% ÷ ≤ -4%	3
GAL 3.1.3 Impresa ubicata in comuni con tasso di spopolamento > -4% ÷ ≤ -2%	2
GAL 3.1.4 Impresa ubicata in comuni con tasso di spopolamento > -2% ÷ < 0%	1

Criterio di assegnazione

Tasso di spopolamento: (popolazione 2021 - popolazione 2015)/popolazione 2015 sulla base dei valori di popolazione calcolati da ISTAT.
Per i Comuni che si sono uniti dopo il 2015, la popolazione al 31/12/2015 è calcolata come somma di quella dei singoli Comuni che hanno dato origine al Comune attuale.
Ai fini dell'assegnazione dei punteggi si considera la localizzazione della sede dell'UTE.
L'elenco dei Comuni è riportato nell'Allegato C della Dgr 294/2023.

Criterio di priorità GAL 3.2 – Indice di vecchiaia	Punti
GAL 3.2.1 Impresa ubicata in Comuni con fascia indice di vecchiaia 2021 pari a 5	4
GAL 3.2.2 Impresa ubicata in Comuni con fascia indice di vecchiaia 2021 pari a 4	3
GAL 3.2.3 Impresa ubicata in Comuni con fascia indice di vecchiaia 2021 pari a 3	2
GAL 3.2.4 Impresa ubicata in Comuni con fascia indice di vecchiaia 2021 pari a 2	1

Criterio di assegnazione

Ai fini dell'assegnazione dei punteggi si considera la localizzazione della sede dell'UTE.
L'elenco dei Comuni è riportato nell'Allegato C della Dgr 294/2023. Il punteggio è attribuito in base alla "fascia indice di vecchiaia anno 2021".

Criterio di priorità GAL 3.6 - Grado di ruralità	Punti
GAL 3.6.1 Impresa ubicata in Area D	2

Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito in base alla classificazione OCSE delle aree rurali, sulla base del Comune in cui ricade l'UTE.
L'elenco dei Comuni è riportato nell'Allegato C della Dgr 294/2023.

Criterio di priorità GAL 3.9 – Grado di perifericità ai sensi della Strategia Nazionale Aree Interne	Punti
GAL 3.9.1 Impresa ubicata in Comuni classificati come F – Ultraperiferico	4
GAL 3.9.2 Impresa ubicata in Comuni classificati come E - Periferico	3
GAL 3.9.3 Impresa ubicata in Comuni classificati come D - Intermedio	2
GAL 3.9.4 Impresa ubicata in Comuni classificati come C - Cintura	1

Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito in base alla classificazione prevista dalla Mappa Aree Interne 2020. Ai fini dell'assegnazione dei punteggi si considera la localizzazione della sede dell'UTE. L'elenco dei Comuni è riportato nell'Allegato A della Dgr n.16/2023.

Principio di selezione 4 - Caratteristiche del soggetto richiedente e/o azienda

Criterio di priorità GAL 4.1 - Età conduttore	Punti
GAL 4.1.1 Impresa condotta da agricoltore di età non superiore a 40 anni	10

Criterio di assegnazione
Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, il requisito deve essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore in possesso di tutti i requisiti soggettivi previsti dal bando.

Criterio di priorità GAL 4.2 - Conduzione aziendale da parte di donne	Punti
GAL 4.2.1 Impresa condotta da donne	10

Criterio di assegnazione
Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, il requisito deve essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore in possesso di tutti i requisiti soggettivi previsti dal bando.

Criterio di priorità GAL 4.3 - Sistemi di qualità riconosciuti	Punti
GAL 4.3.1 Adesione al regime di qualità della produzione biologica	5
GAL 4.3.2 Adesione al regime di qualità delle DOP-IGP-STG dei prodotti agricoli e alimentari	4

Criterio di assegnazione
- Per l'assegnazione del punteggio, l'investimento deve essere connesso al prodotto/prodotti sottoposti al controllo da parte dell'organismo certificatore.
- Il punteggio è attribuito in base al regime di qualità indicato nella domanda di aiuto.
- Prodotti agricoli e alimentari DOP, IGP, STG e vini DOP (DOC, DOCG): devono essere registrati nello specifico registro dell'Unione europea (DOOR per i prodotti agricoli e alimentari ed E-BACCHUS per i vini).
- Certificazione biologica: il produttore deve essere inserito nell'elenco nazionale dei produttori biologici.

In presenza di più sistemi di qualità riconosciuti si assegna il punteggio più favorevole.

Criterio di priorità GAL 4.4 - Titolo di studio	Punti
GAL 4.4.1 Soggetto richiedente con titolo di studio universitario del vecchio ordinamento o laurea magistrale	4
GAL 4.4.2 Soggetto richiedente con titolo di studio universitario di laurea di primo livello triennale	3
GAL 4.4.3 Soggetto richiedente con titolo di studio quinquennale di scuola superiore	2
GAL 4.4.4 Soggetto richiedente con qualifica professionale	1

Criterio di assegnazione

Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, il requisito deve essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore in possesso di tutti i requisiti soggettivi previsti dal bando.

6.2 Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio, si accorderà preferenza alla domanda presentata dal soggetto di età inferiore.

7. Domanda di aiuto

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Il soggetto richiedente presenta la domanda di aiuto all'Agenzia veneta per i pagamenti (Avepa), secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027, entro i termini stabiliti dal provvedimento di approvazione del bando.
Qualora tale data coincida con un sabato, una domenica o altro giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno non festivo seguente.

Costituiscono condizioni di irricevibilità della domanda:

- il mancato rispetto dei termini di scadenza per la presentazione delle domande;
- la mancanza degli elementi che consentono di individuare inequivocabilmente il soggetto richiedente;
- la mancata sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla domanda di aiuto sono allegati i seguenti documenti specifici:

1. copia dell'ultima dichiarazione dei redditi presentata;
2. relazione descrittiva dell'operazione proposta, redatta secondo lo schema allegato al bando;
3. atti progettuali completi di relazione tecnica integrati da computo metrico estimativo analitico;
4. nel caso di acquisizione di macchine e attrezzature:
   • per le tipologie rientranti nelle categorie previste dal "Prezzario di costi massimi unitari di riferimento per macchine e attrezzature agricole e forestali" approvato dall'Autorità di Gestione regionale del CSR 2023-2027: report di stampa prodotto dall'applicativo "Costo massimo di riferimento delle macchine agricole" attestante la categoria, il tipo di macchina, la tipologia, il parametro di riferimento (potenza, massa, capacità, larghezza di lavoro e numero di elementi) e il costo massimo della macchina/attrezzatura;
   • per le tipologie non rientranti nelle categorie previste dal "Prezzario di costi massimi unitari di riferimento per macchine e attrezzature agricole e forestali" approvato dall'Autorità di Gestione regionale del CSR 2023-2027: tre preventivi analitici di ditte in concorrenza e sottoscritti, accompagnati da relazione tecnico/economica redatta su modello predisposto da AVEPA, che illustri in modo esaustivo la scelta del preventivo;
5. permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato. Tale documentazione, se non presente in allegato alla domanda, deve essere integrata entro i 90 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa; in allegato alla domanda deve essere, comunque, presentata la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione in Comune. Nel caso di immobili per i quali viene richiesto il contributo, a valere sul presente bando, per l'acquisto e la successiva ristrutturazione, la documentazione edilizia deve essere presentata entro e non oltre 180 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di concessione di AVEPA;
6. segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste, riportanti la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato e la data di presentazione al Comune. AVEPA verifica la presenza di eventuali comunicazioni di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività da parte del Comune. Nel caso di immobili per i quali viene richiesto il contributo per l'acquisto e la successiva ristrutturazione, tali documenti devono essere presentati entro e non oltre 180 giorni dalla data di pubblicazione del

decreto di concessione di AVEPA. AVEPA verifica la presenza di eventuali comunicazioni di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività da parte del Comune;

7. autorizzazione, espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario del bene/area soggetta all'intervento, ad eseguire l'intervento e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento richiesto a finanziamento, per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di detenzione del bene/area;
8. elaborati grafici con individuazione della superficie interessata all'intervento (in caso di realizzazione di frutteti, altri impianti);
9. copia fotostatica della mappa catastale delle particelle interessate ad interventi di sistemazione idraulico-agraria;
10. perizia a firma di un tecnico abilitato del settore attestante che l'investimento oggetto di domanda determinerà un miglioramento dell'efficienza energetica dei fabbricati e il rispetto dei valori limite di trasmittanza termica (Uw) di cui all'allegato B del DM 11/03/2008 e s.m.i.. Tale perizia deve indicare la percentuale di risparmio energetico conseguibile rispetto alla situazione ante intervento;
11. per gli interventi di adeguamento a norme, perizia tecnica a firma di un tecnico abilitato attestante che l'investimento oggetto di domanda è conforme alle specifiche normative comunitarie;
12. dichiarazione che gli interventi di bonifica dell'amianto/cemento amianto non derivano da prescrizione emessa da autorità pubblica;
13. ai fini della determinazione del punteggio da assegnare alla domanda, la documentazione comprovante il punteggio richiesto deve contenere, se del caso:
    a. attestazione rilasciata da ente terzo accreditato per le produzioni DOP, IGP, STG, riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1151/2012. Nel caso in cui il prodotto certificato sia derivato dalla trasformazione extraziendale di prodotti aziendali, l'attestazione deve essere prodotta dalla struttura di trasformazione;
    b. per le produzioni biologiche certificazione dell'ente responsabile, a conferma della assenza di provvedimenti sospensivi nei confronti del produttore (regolamento (UE) 2018/848);
    c. dichiarazione sostitutiva della certificazione del titolo di studio.

I documenti indicati ai numeri da 1 a 12 sono considerati documenti essenziali, se dovuti ai fini degli interventi effettivamente richiesti; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto o, nei casi previsti, entro gli ulteriori termini fissati dal bando, comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

La mancata presentazione, unitamente alla domanda, della documentazione di cui al numero 13, comprovante il punteggio richiesto, implica la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

L'istruttoria della domanda viene svolta secondo il presente bando, nonché gli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

8. Domanda di pagamento

8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

Per il presente intervento, in conformità agli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 cui si rimanda per ogni dettaglio, è possibile chiedere il pagamento in forma di anticipo (facoltativo), acconto (facoltativo) e saldo.
Il beneficiario presenta la domanda di pagamento all'Avepa secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.
La domanda di pagamento del saldo deve essere presentata entro i termini previsti per la conclusione dell'operazione.

8.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Fermo restando quanto previsto dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 e dai manuali di AVEPA, anche in riferimento alle eventuali domande di anticipo e acconto, unitamente alla domanda di pagamento del saldo sono allegati i seguenti ulteriori documenti:

a) copia dei giustificativi della spesa sostenuta e dei relativi pagamenti;
b) consuntivo dei lavori edili, disegni esecutivi e relazione tecnica sui lavori eseguiti;
c) copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie, ...). Nel caso in cui tali autorizzazioni non siano state rilasciate al momento della presentazione della domanda di pagamento del saldo, alla domanda vanno allegate le richieste di rilascio presentate alle Autorità competenti. Le autorizzazioni devono essere acquisite dall'Avepa prima della conclusione dell'istruttoria per il pagamento del saldo.

L'istruttoria della domanda viene svolta secondo il presente bando, nonché gli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da AVEPA.

9. Verifiche e controlli sulle domande e sulle operazioni

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2116, dei relativi atti di esecuzione e delegati della Commissione europea e delle norme nazionali di attuazione (Decreto MASAF 4 agosto 2023 e s.m.i.).
A seconda dell'intervento interessato, detti controlli includono verifiche relative a:

a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti all'intervento.

A seconda dell'intervento interessato e del tipo di beneficiario, i controlli hanno ad oggetto diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 2021/2116 e relativi atti di esecuzione e delegati della Commissione europea (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).
Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 5.5.

10. Informativa trattamento dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018, è il Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, email: adgfears@regione.veneto.it; PEC: adgfears@pec.regione.veneto.it.
Il Responsabile del trattamento è l'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA), Via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova, email: organismo.pagatore@avepa.it PEC: protocollo@cert.avepa.it.
Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, email: dpo@regione.veneto.it; PEC: dpo@pec.regione.veneto.it.
La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando in attuazione del Complemento per lo Sviluppo rurale 2023-2027 per il Veneto (DGR n. 14 del 10/01/2023), nell'ambito del PSN PAC 2023-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.
Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al Responsabile o al Delegato al trattamento in precedenza indicati l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA (sito internet: https://www.garanteprivacy.it/), ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

11. Informazioni, riferimenti e contatti

GAL Alto Bellunese
Via Padre Marino da Cadore 239, 32040 Lozzo di Cadore (BL)
Tel. 0435 409903
e-mail: info@galaltobellunese.com
posta certificata: segreteria@pec.galaltobellunese.com
sito internet: www.galaltobellunese.com

AVEPA – Agenzia veneta per i pagamenti
Via N. Tommaseo 67/c, 35131 Padova
Tel. 049 7708711
e-mail: direzione@avepa.it
posta certificata: protocollo@cert.avepa.it
sito internet: www.avepa.it

AVEPA – Sportello unico agricolo interprovinciale di Belluno e Treviso – Sede di Belluno
Via Vittorio Veneto 158/L, 32100 Belluno (BL)
Tel. 0437 356311
e-mail: sportello.bl@avepa.it
posta certificata: sp.bl@cert.avepa.it

Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione
Regione del Veneto
Via Torino 110 30172 Mestre (VE)
Tel. 041 2795432
e-mail: adgfeasr@regione.veneto.it
posta certificata: adgfeasr@pec.regione.veneto.it
sito internet: www.regione.veneto.it

12. Allegati tecnici

12.1 Tabella delle operazioni ammissibili

Operazioni	Dettaglio investimento
1 – Miglioramento fondiario	Impianto colture arboree da frutto
	Impianto asparagiaie e carciofaie
	Riconversioni varietali colture arboree da frutto
	Impianto vivaio
	Miglioramento prati e pascoli – sistemazione viabilità e punti di abbeverata
	Miglioramento prati e pascoli – recinzioni
2 – Costruzione, inclusi relativi impianti, di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento, commercializzazione diretta in azienda dei prodotti aziendali e per ricovero macchine/attrezzature	Stalle per bovini da latte
	Stalle per altri bovini
	Porcilaie
	Ricovero per equini
	Ricovero per ovicaprini
	Ricovero per avicoli
	Ricovero per cunicoli
	Ricoveri per animali-tettoie
	Locali per uso servizi, spogliatoi e zone filtro negli allevamenti avicoli
	Piazzole di movimentazione negli allevamenti avicoli
	Piazzole di carico e scarico dei materiali d'uso e degli animali situate all'ingresso dei capannoni, lavabili e disinfettabili, negli allevamenti avicoli
	Barriere all'ingresso dell'allevamento avicolo (sbarre o cancelli)
	Fienili
	Silos per stoccaggio cereali e foraggi
	Serre fisse
	Cantine
	Essiccatoi
	Locali per la trasformazione dei prodotti aziendali
	Fabbricati per stoccaggio e conservazione prodotti
	Fabbricati adibiti alla commercializzazione diretta in azienda
	Capannone per attività vivaistica
	Fungaia
3 – Acquisto con ristrutturazione/ ristrutturazione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione diretta in azienda dei prodotti aziendali e per ricovero macchine/attrezzature (nel caso di acquisto con ristrutturazione devono essere dichiarate separatamente le spese relative	Acquisto stalle per bovini da latte
	Acquisto stalle per altri bovini
	Acquisto porcilaie
	Acquisto ricovero per equini
	Acquisto ricovero per ovicaprini

l'acquisto del fabbricato e le voci inerenti la ristrutturazione)	Acquisto ricovero per avicoli
	Acquisto ricovero per cunicoli
	Acquisto fienili
	Acquisto silos per stoccaggio cereali e foraggi
	Acquisto essiccatoi
	Acquisto serre fisse
	Acquisto cantine
	Acquisto locali per la trasformazione dei prodotti aziendali
	Acquisto Fabbricati per stoccaggio e conservazione prodotti
	Acquisto Fabbricati adibiti alla commercializzazione diretta in azienda
	Acquisto Capannone per attività vivaistica
	Acquisto Fungaia
	Opere edili
	Impianto termico (riscaldamento)
	Impianto climatizzazione e condizionamento
	Impianto elettrico
	Impianto idraulico e antiincendio
	Impianto di depurazione
	Impianti telefonici, trasmissione dati
4 – Acquisto con ristrutturazione/ ristrutturazione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione diretta in azienda dei prodotti aziendali con utilizzo di materiale da costruzione che migliori l'efficienza energetica (nel caso di acquisto con ristrutturazione, devono essere dichiarate separatamente le spese relative l'acquisto del fabbricato e le voci inerenti la ristrutturazione a fini energetici)	Acquisto stalle per bovini da latte
	Acquisto stalle per altri bovini
	Acquisto porcilaie
	Acquisto ricovero per equini
	Acquisto ricovero per ovicaprini
	Acquisto ricovero per avicoli
	Acquisto ricovero per cunicoli
	Acquisto fienili
	Acquisto silos per stoccaggio cereali e foraggi
	Acquisto essiccatoi
	Acquisto serre fisse
	Acquisto cantine
	Acquisto locali per la trasformazione dei prodotti aziendali

	Acquisto Fabbricati per stoccaggio e conservazione prodotti
	Acquisto Fabbricati adibiti alla commercializzazione diretta in azienda
	Acquisto Capannone per attività vivaistica
	Acquisto Fungaia
	Lavori di coibentazione tetti e solai (*)
	Parete ventilata (*)
	Cappotto termico interno o esterno (*)
	Sostituzione di infissi (*)
5 – Investimenti per l'eliminazione dell'amianto con contestuale sostituzione con altro materiale	Rimozione di coperture e tamponamenti in amianto, smaltimento in discarica autorizzata, fornitura e posa elementi sostitutivi comprese eventuali nuove strutture portanti
6 – Acquisto di macchine e attrezzature	Attrezzatura per la raccolta meccanica (uva/frutta/olive)
	Attrezzatura per la potatura meccanica (uva/frutta/olive)
	Impianti per la lavorazione, condizionamento, conservazione e confezionamento di frutta/olive/orticole
	Attrezzature zootecniche per la gestione dell'allevamento e dei reflui
	Attrezzature zootecniche per la foraggicoltura e la gestione dei pascoli
	Attrezzature per gestione e distribuzione dei concimi organici
	Attrezzature per gestione e distribuzione dei fertilizzanti chimici
	Attrezzature per la raccolta prodotti (altre colture)
	Macchinari e attrezzature – per lavorazione e conservazione prodotti (altre colture)
	Macchinari e attrezzature – per vendita diretta prodotti aziendali in azienda
	Trattrici
	Attrezzature per lavorazione del terreno
	Trapiantatrici
	Seminatrici
	Attrezzature per la raccolta
	Attrezzature per altre operazioni colturali
	Attrezzature per la fienagione
	Macchine movimentazione, trasporto e stoccaggio foraggio

	Serre mobili e tunnel
	Attrezz. Varie per serre
	Attrezz. Varie per strutture mobili di difesa
	Attrezz. Varie per tunnel o altro per colture protette
	Attrezz. Varie per pulizia foraggio
	Attrezz. Varie per recinzioni, paddock ed impermealizz.
	Attrezz. Varie per preparazione mangime del bestiame
	Attrezz. Varie componenti per impianti ricoveri animali
	Attrezz. Varie componenti per sistemi stoccaggio reflui
	Attrezz. Varie per riscaldamento e recupero calore
	Macchinari e attrezz. – per caseificio
	Impianto abbeveraggio
	Impianto trasporto latte (fisso)
	Macchinari e attrezz. – per produzione olio
	Macchinari e attrezz. – per lavor.e confez. prod. orticoli
	Macchinari e attrezz. – per molini
	Macchinari e attrezz. – per la preparazione di mangimi
	Macchinari e attrezz. – per lavorazione e confezion. Uova
	Macchinari e attrezz. – altri prodotti
	Celle frigorifere mobili per gestione capi morti
	Attrezzature di pulizia e disinfezione dei veicoli
	Attrezzature di pulizia e disinfezione dei ricoveri
	Sistemi di caricamento dei mangimi dall'esterno delle recinzioni
	Automazione robotica operazioni di mungitura
	Sistemi di controllo in continuo della qualità del latte
	Investimenti per la preparazione e gestione digitale e automatizzata delle razioni alimentari
	Sistemi di monitoraggio in process per assicurare e tracciare la qualità del prodotto e del processo produttivo
	Investimenti per la produzione di energia termica da pannelli solari
8 – Investimenti finalizzati alla difesa attiva delle produzioni	Recinzioni per la protezione da selvatici e predatori

9 – Investimenti in hardware e software ed allacciamenti in rete	Acquisizione hardware e software per l'adozione di tecnologie di informazione e comunicazione (TIC)
	Acquisizione hardware e software per il commercio elettronico
	Acquisizione hardware e software per acquisizione competenze digitali (e-skills)
	Acquisizione hardware e software per l'apprendimento in linea (e-learning)
	Allacciamento alla rete
10 – Spese generali: ammesse nel limite massimo del 5% dell'importo complessivo dell'operazione.	Onorari di architetti, ingegneri e consulenti
	Compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica

(*) in grado di assicurare un valore di trasmittanza termica (Uw) uguale o inferiore a quanto riportato in tabella dell'allegato B al DM 11/03/2008 e s.m.i.

12.2 Schema Relazione descrittiva

ISL06 ALLEGATO TECNICO **RELAZIONE DESCRITTIVA**

1. INFORMAZIONI RELATIVE AL RICHIEDENTE

Ragione sociale	
Forma Giuridica	
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Comparti produttivi	
Rappresentante legale	Nome e Cognome Codice fiscale

2. DATI DI SINTESI SULL'INIZIATIVA PROPOSTA

2.1 Oggetto dell'iniziativa

Illustrare l'oggetto dell'iniziativa proposta, riportando gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività oggetto della domanda di aiuto, con riferimento al comparto produttivo interessato e alle caratteristiche dell'UTE.
Descrivere il contributo dell'iniziativa al presidio esercitato dall'agricoltura sul territorio, da un punto di vista economico - sociale e territoriale - ambientale.

2.2 Investimenti

Riportare in tabella gli investimenti previsti facendo riferimento alle categorie riportate nell'Allegato 12.1 al bando.

Categoria operazione	**Dettaglio investimento**

3. IL PIANO DELLE SPESE

Illustrare il piano di spesa, descrivendo sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa.

Per ciascuna categoria aggiungere linee testo se necessarie.

1. Miglioramento fondiario

quantità	Descrizione spesa	fornitore	n. preventivo	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)
Totale categoria 1					

2. Costruzione, inclusi relativi impianti, di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento, commercializzazione diretta in azienda dei prodotti aziendali e per ricovero macchine/attrezzature

quantità	Descrizione spesa	fornitore	n. preventivo	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)

Totale categoria 2					

3. Acquisto con ristrutturazione/ ristrutturazione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione diretta in azienda dei prodotti aziendali e per ricovero macchine/attrezzature (nel caso di acquisto con ristrutturazione devono essere dichiarate separatamente le spese relative l'acquisto del fabbricato e le voci inerenti la ristrutturazione)

quantità	Descrizione spesa	fornitore	n. preventivo	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)
Totale categoria 3					

4. Acquisto con ristrutturazione/ ristrutturazione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione diretta in azienda dei prodotti aziendali con utilizzo di materiale da costruzione che migliori l'efficienza energetica (nel caso di acquisto con ristrutturazione devono essere dichiarate separatamente le spese relative l'acquisto del fabbricato e le voci inerenti la ristrutturazione a fini energetici)

quantità	Descrizione spesa	fornitore	n. preventivo	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)
Totale categoria 4					

5. Investimenti per l'eliminazione dell'amianto/cemento amianto con contestuale sostituzione con altro materiale

quantità	Descrizione spesa	fornitore	n. preventivo	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)

Totale categoria 5		

6. Acquisto di macchine e attrezzature

quantità	Descrizione spesa	fornitore	n. preventivo	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)
Totale categoria 6					

7. Investimenti finalizzati alla difesa attiva delle produzioni

quantità	Descrizione spesa	fornitore	n. preventivo	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)
Totale categoria 7					

8. Investimenti in hardware e software ed allacciamenti in rete

quantità	Descrizione spesa	fornitore	n. preventivo	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)
Totale categoria 8					

9. Spese generali: ammesse nel limite massimo del 5% dell'importo complessivo dell'operazione

quantità	Descrizione spesa	fornitore	n. preventivo	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)
Totale categoria 9					

TOTALE GENERALE		

FIRMA DEL RICHIEDENTE

12.3 Tabella delle Produzioni Standard (Reg. (CE) n. 1217/2009 integrato dal Reg. (UE) n. 1198/2014

CRA-INEA Produzioni Standard (PS) – 2017 VENETO			
Rubrica	**Descrizione rubrica**	**Unità di misura**	**Euro**
D01	Frumento tenero e spelta	€/Ha	1.458
D02	Frumento duro	€/Ha	2.016
D03	Segale	€/Ha	740
D04	Orzo	€/Ha	1.254
D05	Avena	€/Ha	955
D06	Mais	€/Ha	2.099
D07	Riso	€/Ha	2.007
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	€/Ha	1.899
D09	Leguminose da granella - totale	€/Ha	2.898
D09A	Leguminose da granella (piselli, fave e favette, lupini dolci)	€/Ha	2.573
D10	Patate (comprese le patate primaticce e da semina)	€/Ha	13.323
D11	Barbabietola da zucchero	€/Ha	2.980
D12	Piante sarchiate foraggere	€/Ha	2.652
D14	Orticole - all'aperto	€/Ha	26.132
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	€/Ha	24.327
D14B	Orticole - all'aperto - in orto industriale	€/Ha	27.936
D15	Orticole - in serra	€/Ha	44.616
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	€/Ha	98.670
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	€/Ha	187.154
D18	Piante raccolte verdi	€/Ha	1.384
D18A	Prati avvicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.)	€/Ha	784
D18B	Altre foraggere avvicendate	€/Ha	585
D18C	Altre foraggere: Mais verde	€/Ha	1.552
D18D	Altre foraggere: Leguminose	€/Ha	1.151
D19	Semi e piantine seminativi	€/Ha	5.363
D20	Altre colture per seminativi	€/Ha	1.145
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	€/Ha	-
D23	Tabacco	€/Ha	12.146
D24	Luppolo	€/Ha	10.175
D25	Cotone	€/Ha	1.400
D26	Colza e ravizzone	€/Ha	592
D27	Girasole	€/Ha	917
D28	Soia	€/Ha	1.089
D29	Lino da olio	€/Ha	2.841
D30	Altre oleaginose erbacee	€/Ha	2.105
D31	Lino da fibra	€/Ha	1.363

D32	Canapa	€/Ha	1.264
D33	Altre colture tessili	€/Ha	1.152
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	€/Ha	32.340
D35	Altre piante industriali	€/Ha	1.760
F00	Prati e pascoli - totali	€/Ha	335
F01	Prati permanenti e pascoli	€/Ha	534
F02	Pascoli magri	€/Ha	147
F03	Prati e pascoli permanenti non in uso	€/Ha	-
F04	Orti familiari	€/Ha	-
G01	Frutteti e Bacche (piccoli frutti) - totali	€/Ha	16.534
G01A	Frutteti - di origine temperata	€/Ha	13.915
G01B	Frutteti - di origine sub-tropicale	€/Ha	9.776
G01C	Frutteti - frutta a guscio	€/Ha	3.929
G01D	Bacche (piccoli frutti)	€/Ha	14.795
G01E	Pomacee	€/Ha	22.481
G01F	Drupacee	€/Ha	9.605
G02	Agrumeti	€/Ha	6.047
G03	Oliveti - totali	€/Ha	7.259
G03A	Oliveti - per olive da tavola	€/Ha	1.642
G03B	Oliveti - per olive da olio (olio)	€/Ha	2.648
G04	Vigneti - totali	€/Ha	13.548
G04A	Vigneti - per uva da vino di qualità DOP	€/Ha	18.932
G04B	Vigneti - per uva da vino comune	€/Ha	10.351
G04C	Vigneti - per uva da tavola	€/Ha	7.887
G04D	Vigneti per uva passa	€/Ha	12.250
G04E	Vigneti - per uva da vino di qualità IGP	€/Ha	18.932
G04F	Vigneti da vino	€/Ha	16.072
G05	Vivai	€/Ha	43.174
G06	Altre colture permanenti - Alberi di Natale	€/Ha	1.860
G06	Altre colture permanenti	€/Ha	1.860
G07	Colture permanenti in serra (Frutteti - di or.temp.)	€/Ha	28.307
I02	Funghi coltivati sotto copertura (100 mq) - 7,2 raccolti	€/100 m2	38.556
J01	Equini*	€/capo	812
J02	Bovini maschi e femmine meno di 1 anno	€/capo	1.038
J03	Bovini maschi da 1 a meno di 2 anni	€/capo	852
J04	Bovini femmine da 1 a meno di 2 anni	€/capo	705
J05	Bovini maschi di 2 anni e più	€/capo	385
J06	Giovenche di 2 anni e più anni	€/capo	515
J07	Vacche da latte	€/capo	2.466
J08	Altre vacche (vacche nutrici, vacche da riforma)	€/capo	1.012
J09	Ovini - totali	€/capo	210
J09A	Pecore	€/capo	323
J09B	Ovini - altri (arieti e agnelli)	€/capo	266

J10	Caprini - totali	€/capo	160
J10A	Capre	€/capo	331
J10B	Caprini - altri	€/capo	148
J11	Suini - lattonzoli < 20 Kg	€/capo	452
J12	Suini - scrofe da riproduzione > 50 Kg	€/capo	2.061
J13	Suini - altri (verri e suini da ingrasso > 20 Kg)	€/capo	935
J14	Polli da carne (broilers)	€/100 capi	2.068
J15	Galline ovaiole	€/100 capi	3.058
J16	Altro pollame - totale	€/100 capi	9.676
J16A	Tacchini	€/100 capi	5.420
J16B	Oche	€/100 capi	2.893
J16B	Anatre	€/100 capi	3.156
J16C	Struzzi	€/100 capi	52.500
J16D	Altro pollame (faraone, ecc.)	€/100 capi	1.110
J17	Conigli - fattrici	€/capo	72
J18	Api (alveare)	€/alveare	180
J20	Bufale**	€/capo	2.466
	Elicicoltura	€/Ha	45.000
	Cinotecnica	€/capo adulto	200

* Valore di PS RICA 2013. Nel 2017 la PS per gli Equini non è valorizzata

** Per gli allevamenti bufalini, le altre categorie fanno riferimento a quelle degli allevamenti bovini.

Nel caso di conduzione dell'allevamento in soccida, è assegnata al numero di capi spettanti al soccidario sulla base delle disposizioni contrattuali.

Allegato 2 - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 59 del 24 settembre 2025

SCHEDA DI MONITORAGGIO FINANZIARIO (Procedure attuative LEADER 2023-2027, par. 2) Delibera GAL Alto Bellunese n. 59 data: 24/09/2025 - In allegato al bando Intervento/Azione ISL06						
Intervento	**Dotazione finanziaria SRG 06 Azione A (importo programmato PSL) (1)**	**Importo aiuti concessi (2)**	**Importo bandi in corso (3)**	**Differenza [1-2-3]**		
SRD03	490.000,00	82.759,09	0,00	407.240,91		
SRG07	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00		
ISL01	42.000,00	37.900,00	0,00	4.100,00		
ISL02	120.000,00	216.000,00	0,00	-96.000,00		
ISL03	2.000.000,00	1.692.940,69	775.000,00	-467.940,69		
ISL04	2.340.000,00	1.302.408,49	540.000,00	497.591,51		
ISL05	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00		
ISL06	300.000,00	78.824,81	0,00	221.175,19		
	TOTALE Dotazione finanziaria SRG 06 Azione A (4)	**TOTALE Importo aiuti concessi (5)**	**TOTALE Importo bandi in corso (6)**		**TOTALE "Importo massimo" dotazione finanziaria bandi SRG06 Azione A *111%* (7)**	**TOTALE Importo disponibile (8) [7-5-6]**
	5.462.000,00	**3.410.833,08**	**1.315.000,00**		**6.062.820,00**	**1.336.986,92**

1) Importo programmato nel PSL (Quadro 7.1.2) approvato con DGR n. 1510/2023.
2) Importo degli aiuti concessi sulla base di decreto di finanziabilità approvato da AVEPA ed eventuali revisioni istruttorie formalizzate con decreto.
3) Importo corrispondente alla somma degli importi finanziari relativi a bandi in corso. Si intendono “bandi in corso” tutti i bandi già approvati - anche nella stessa seduta - per i quali non è ancora intervenuta la concessione degli aiuti con decreto di AVEPA.
4) Somma degli importi programmati nei singoli interventi. Deve coincidere con l’importo stabilito da DGR n. 1510/2023.
5) Somma degli importi degli aiuti già concessi per i singoli interventi.
6) Somma degli importi a bando in corso per i singoli interventi.
7) Importo stabilito da DGR n. 840/2024 e definito da DDR n. 73/2024.
8) Importo disponibile per lo stanziamento a bando.

Tutti gli importi sono espressi in euro